



ASTE GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI GROSSETO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura N. 92/2014 R.G.E.

ASTE GIUDIZIARIE.it

Verbale d'Udienza

All'udienza del 8/4/2015 innanzi al Giudice Dott. V. Pedone

Assistito dal sottoscritto Cancelliere sono comparsi:

il custode avv. Del Fosco, l'Avv. Luca Faccendoli per BNL. L'Avv. Bartoli per la Banca di credito Coop vs di Cantaguto Carducci.

ASTE GIUDIZIARIE.it

L'Avv. Faccendoli per BNL

Insiste nell'istanza di vendita dei beni pignorati, a cui si associa l'Avv. Bartoli

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Dato atto di quanto sopra:

- Riscontrata la completezza della documentazione depositata;
- Verificato che sono stati tempestivamente eseguiti gli incumbenti di Legge;
- Ritenuta l'opportunità di disporre la vendita;

ASTE GIUDIZIARIE.it

- Visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.;

DISPONE

Che il compendio pignorato, in calce descritto, sarà posto in vendita in numero _____ lotti al prezzo di:

€ 969.500,00 per il 1° lotto
€ per il 2° lotto
€ per il 3° lotto
€ per il 4° lotto
€ per il 5° lotto
€ per il 6° lotto

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

FISSA

Termine agli interessati all'acquisto sino al 8/3/2016 ore 12.30 per il deposito di offerte ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.

FISSA

L'udienza per la deliberazione sull'offerta e per la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. per il giorno 9/3/2016 ore 9:00

FISSA ALTRESI'

Per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa, l'udienza in data 22/06/16 ore 11:00 per la vendita con incanto dei medesimi beni;

stabilisce per il caso che si proceda alla vendita con incanto che ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a:

€ 48.000,00 per il 1° lotto
€ per il 2° lotto
€ per il 3° lotto
€ per il 4° lotto
€ per il 5° lotto
€ per il 6° lotto

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1. le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla cancelleria del Tribunale di Grosseto, entro le 12,30 del giorno precedente la data della vendita, ad eccezione del sabato. Sulla busta deve essere indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Giudice e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposta sulla busta;
2. l'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, il nome, il luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo sotto indicato, a pena di esclusione, salvo quanto indicato dal punto 8;
 - il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni;
 - l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.
3. nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
4. all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "proc. Esecutiva n.", seguito dal numero della procedura, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto

- dell'acquisto. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'art. precedente potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.
5. l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo.
 6. l'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo la aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo.
 7. l'importo del prezzo di aggiudicazione e delle spese dovrà essere depositato presso l'Ufficio depositi giudiziari congiuntamente all'apposito modello ritirato in cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a TRIBUNALE DI GROSSETO - SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI, dedotta la cauzione prestata;
 8. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
 9. in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate;
 10. le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti; in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato per l'ipotesi di vendita con incanto.
 11. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa.

12. il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
- Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita con incanto:

1. ogni offerente, per potere essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le 12,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, ad eccezione del sabato, il 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione;
2. il deposito per la cauzione e per le spese dovrà essere effettuato mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a TRIBUNALE DI GROSSETO - SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI, da versarsi congiuntamente all'istanza di partecipazione presso la Cancelleria dell'Ufficio Esecuzioni Immobiliari;
3. entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva (settanta giorni dall'incanto), l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'ufficio depositi giudiziari congiuntamente all'apposito modello ritirato in Cancelleria l'importo del prezzo di aggiudicazione e delle spese, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a TRIBUNALE DI GROSSETO - SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI, dedotta la cauzione prestata;
4. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, servitù attive e passive; che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo

ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso, e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e saranno cancellate a spese e cura della procedura; che se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il Giudice dispone l'effettuazione delle seguenti formalità pubblicitarie:

1. affissione per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale;
2. questa ordinanza dovrà essere pubblicata per estratto in un termine **non superiore a centoventi e non inferiore a quarantacinque** giorni prima della data fissata per l'incanto, a cura del creditore istante, sul quotidiano IL TIRRENO - Edizione Nazionale. L'estratto dovrà essere inserito nell'apposito spazio pubblicitario periodico riservato al Tribunale di Grosseto, Esecuzioni Immobiliari. Esso verrà in linea di massima contenuto in due "moduli tipografici" (corrispondenti e 50/60 parole) e conterrà sintetiche informazioni sull'immobile offerto in vendita, secondo la seguente scansione: 1) comune ove è situato l'immobile; 2) quartiere, frazione, località, ecc.; 3) via, piazza, ecc.; 4) tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.); 5) caratteristiche (superficie, vani, piano, interno ecc.); 6) eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, ecc.); 7) condizioni (libero, occupato dal debitore/da terzi); 8) altri eventuali dati di interesse (nuda proprietà, quota ecc.); 9) ammontare del prezzo base della vendita senza incanto 10); data, ora e luogo della gara; 11) ammontare del prezzo base vendita con incanto e di eventuali offerte in aumento; 12) data, luogo ed ora della vendita con incanto; 13) numero R.G.E della procedura; 14) nominativo del Giudice dell'Esecuzione; 15)

indicazione su dove reperire ulteriori informazioni: cancelleria dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari, Tribunale di Grosseto, piazza Albegna n. 24; secondo piano; professionista delegato con indicazione del numero di telefono; informazioni telefoniche al numero verde 848582031 (lun.-ven. 9.00-12.00 15.00-17.00, Aste giudiziarie in linea s.p.a. - posta elettronica: infovendite@astegiudiziarie.it). I dati di cui ai nn. 1,2,3,9,10,11,12 dovranno essere pubblicati in neretto.

3. sempre a cura del creditore istante, l'ordinanza di vendita e copia della relazione del C.T.U. con i relativi allegati, dovranno essere inseriti almeno tre mesi prima e fino al giorno dell'incanto, sul sito www.astegiudiziarie.it (copia della documentazione verrà inviata ad uno dei seguenti recapiti: fax: 0586/201431; e-mail: pubblicazione@astegiudiziarie.it; posta: Aste Giudiziarie In linea s.p.a. via delle Grazie n. 5 - 57125 Livorno);
4. pubblicazione con le medesime modalità già disposte al punto 2) anche su:

Il Giudice autorizza, inoltre, il più diligente dei creditori munito di titolo esecutivo a dare pubblicità della presente, a sua cura ed a sue spese non rimborsabili, ove lo ritenga opportuno, da eseguirsi almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza, sul sito internet (www.astegiudiziarie.it).

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina della art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La presente ordinanza dovrà essere notificata a cura del creditore istante o di altro creditore interessato ai creditori iscritti non intervenuti, al debitore esecutato ed al debitore originario qualora la procedura si svolga contro il terzo proprietario ex art. 602 e ss. c.p.c.

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



